



S. Alfio 2009

Cari Spingitori,

eccoci a s.Alfio, è passato velocemente il 2008 e sta trascorrendo il 2009 e ci ritroviamo, colla nostra bella e cara festa, a ricordare i nostri Patroni con santa gioia, col giubilo dei santi, e peccatori, che sanno la misericordia del Padre.

In aprile alcuni di noi - pochi purtroppo - sono andati a Vaste, a quel convegno di spiritualità e fraternità che sapete.

Non vi dico dei cordiali disguidi per istrada: chi correva avanti e chi si perdeva, chi ci faceva fare strada in più e chi si faceva ritrovare sorridente dopo soste evitabili, ch'erano lievi però e ristorative. Chi guidava, parlando indefessamente ed ininterrottamente, con gesticolare frequente ed esteso che stringeva qualche viaggiatore a dire: "Turi alleggiu!", "Turi a strada talia!". L'infrascritto guidatore oratore ha avuto, per altro, una guida del tutto irreprensibile, almeno così è parso allo scrivente, seduto in fondo alla vettura.

A Vaste accoglienze generose e fraterne; a Messa tre giorni di seguito, non so quando l'abbia fatto altra volta!

L'albergo, di cui abbiamo inaugurato la stagione, ottimo, malgrado le camere e le lenzuola umide e fredde la prima notte. Non sono mancati i notturni russorii o, se volete, russati, da parte di alcuni Spingitori, quasi tanti! Segno dell'età!? Non mi pronuncio.

Sabato mattina visita alla graziosa Otranto, alla sua Cattedrale col bellissimo pavimento mosaico, alla cappella de' 400 Martiri dell'S00, di cui sono visibili i resti negli armadi della cappella.

Sabato pomeriggio il Convegno colla bella relazione del Prof. F. G. Cerfeda, che ha descritto il culto dei nostri Santi in diocesi di Castro e poi Otranto nel corso di tre secoli: inizio d'una ricerca storica ch'è ancora ai primi passi.

Ho avuto modo di dirgli come siano importanti, in questo campo, le ricerche archeologiche, a Vaste e a Lentini, benché in queste possa esserci della casualità - fortuna - ; ma fatte bene, con intelligenza e studio - e coi soldi - si potranno avere risultati. Quando sarà!

Mentre tutti gli intervenuti hanno riflettuto sul passato del culto ai Santi, la mia breve relazioncina ha avuto per tema la fede "oggi" nella venerazione ai Santi.

Una quattrina di persone l'ha condivisa, pure il Parroco di Vaste, se non ho capito male.

Ancora è in brutta copia, appena la verserò in computer, la trasmetterò all'ottimo confratello Giancarlo Manoli per inserirla nel nostro sito, così chi avrà voglia potrà leggerla, e, dissentendo, potrà corrispondere, potendo corrispondere, nel caso, anch'io. A questo serve, anche, il nostro sito, poco utilizzato dagli Spingitori.



Il resto, 1° maggio ed altro, è storia di questi giorni, compresa la visita al Vescovo Mons. Salvatore Pappalardo.

Raccomando: durante la festa, e dopo, non manchino i momenti di preghiera a Cristo Signore, di preghiera a che i nostri Santi intercedano per noi presso il Divino Salvatore.

Raccomandiamo al Signore e ai Santi i nuovi Spingitori - Filadelfo Galatà e Gaetano Liberto - ; le persone che presto inizieranno il cammino d'avvicinamento e poi ingresso in Associazione; le persone di cui non abbiamo potuto accogliere la domanda d'ingresso in Associazione.

Verso tutte queste persone noi Spingitori abbiamo una responsabilità speciale fatta d'attenzione, cura, predilezione, se non personali, colla preghiera e nella preghiera.

Raccomandiamo la fede nostra; sia sempre viva e testimoniante, perché vivificata, animata e intrisa della Parola di Gesù, Verbo incarnato.

Raccomandiamo al Signore e ai Santi Papa Benedetto, pellegrino di pace, in questi giorni di festa per noi, nel vicino Oriente, i cui popoli sono affamati ed assetati di pace, di quella pace, che solo l'Amore può dare.

Raccomandiamo al Signore e ai Santi il passo importante che stiamo per attraversare coll'elezione del nuovo Primo Spingitore, domenica 24 maggio prossimo.

Raccomandarci al Signore e ai Santi significa che noi pensiamo, riflettiamo sull'Associazione, sulla sua crescita, con discernimento su noi stessi e su chi fra noi può essere idoneo come Primo e come consigliere; dobbiamo, cioè, essere capaci di leggere, individuare, cogliere i nostri talenti, e quelli degli altri - è possibile nella fraternità, nella comunione per metterli a frutto dell'Associazione, e quindi della Chiesa.

Ritengo, personalmente, che i giovani abbiano molto da dire e da donare, per una nuova carica dell'Associazione, per una spinta innovatrice, di ringiovanimento che l'Associazione può avere per se stessa, la Chiesa locale, la società lentinese.

Un'ultima raccomandazione: durante la festa manteniamoci sempre contenuti, discreti, misurati, ordinati, personalmente ed in gruppo.

Allora, assemblea con all'o.d.g. elezione del Primo Spingitore, domenica 24 maggio '09 alle ore 16,30 nel salone della chiesa Madre.

Ultimissima raccomandazione: non manchiamo ven. 15 maggio alla fiaccolata per i "Martiri della Giustizia" e al successivo dibattito in Chiesa Madre col Sig. Andrea Vecchio sul tema: "Contro la mafia, l'esperienza di un imprenditore". I giovani Spingitori, e non solo, andranno poi alla Festa dei Giovani ... in Musica.

Salvatore Jannitto  
Primo Spingitore